

3



11-5-99
7
C. P. Blandi

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

COMUNE DI ROMA
 SEGRETARIATO GENERALE
 SERVIZIO

04 GIU. 1999
 N. 17438

TITOLO	FASC.
II	

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico, artt. 1 e 3,

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTA la nota prot. n° 3718 del 5.3.98 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato **Villa Sgariglia**, sito in provincia di **Ascoli Piceno**, comune di **Grottammare**, distinto al catasto al foglio **21** particelle **92-96**, confinante con particelle nn. **95, 97, 98**, stesso foglio **21**, come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

CONSIDERATO, altresì che, i quadri ed i beni mobili di notevole interesse facenti parte dell'arredo indicati nell'allegato elenco **costituiscono un unicum inscindibile con l'immobile** sopra descritto per i motivi esposti nella relazione storico-artistica medesima;

RITENUTA pertanto, la necessità di provvedere all'emanazione del presente provvedimento

DECRETA

l'immobile denominato **Villa Sgariglia ed i relativi arredi**, meglio individuati nelle premesse e descritti nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, sono dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1 giugno 1939, n. 1089 e costituiscono un "unicum inscindibile". Essi vengono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale, l'elenco dei beni mobili e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di **Grottammare**.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li **6 APR. 1999**

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario Serio

(sgari 30399)
DS

Ma
C

Handwritten red mark